SETTORE TENNIS TAVOLO REGOLAMENTO DI GIOCO E DELLE COMPETIZIONI

Attività oratoriale e promozionale | Stagione sportiva 2026/2027

Come leggere il documento. La Parte A spiega le regole comuni che ogni giocatore deve rispettare. La Parte B disciplina le gare individuali. La Parte C disciplina le gare a squadre. Le disposizioni organizzative proposte diventano vincolanti soltanto se adottate dall'ente organizzatore nell'indizione della manifestazione.

PARTE A - NORME COMUNI DI GIOCO

Art. 1 - Il tavolo e la rete

Il tavolo regolamentare misura 2,74 metri di lunghezza, 1,525 metri di larghezza e 76 centimetri di altezza. La rete divide il tavolo in due campi ed è alta 15,25 centimetri. Le linee bianche fanno parte della superficie di gioco. Il lato verticale del tavolo non ne fa parte.

Nel doppio, la linea centrale divide ogni campo in una metà destra e una sinistra; serve per individuare la zona in cui deve rimbalzare la pallina durante il servizio.

Art. 2 - Pallina e racchetta

La pallina regolamentare ha diametro di 40 millimetri e pesa 2,7 grammi. La racchetta deve rispettare i requisiti del regolamento tecnico applicabile. Per le competizioni che richiedono materiale omologato si utilizzano tavoli, reti e palline ammessi dalle disposizioni FITeT e ITTF.

Art. 3 - Sorteggio e inizio della partita

Prima della partita si effettua un sorteggio. Chi lo vince può scegliere di servire per primo, di ricevere per primo oppure il lato del tavolo dal quale iniziare. L'avversario sceglie tra le possibilità rimaste. L'arbitro verifica che i giocatori conoscano il punteggio e l'ordine di servizio.

Art. 4 - Come si esegue il servizio

Il giocatore appoggia la pallina ferma sul palmo aperto della mano libera. La lancia quasi verticalmente verso l'alto, senza darle effetto, per almeno 16 centimetri. La colpisce mentre scende.

Dall'inizio del servizio fino al colpo, la pallina deve rimanere sopra il piano del tavolo e dietro la linea di fondo del giocatore che serve. Non deve essere nascosta all'avversario; dopo il lancio il braccio libero deve essere allontanato dallo spazio tra la pallina e la rete.

Nel singolare, la pallina deve rimbalzare prima nel proprio campo e poi in quello avversario. Nel doppio, deve rimbalzare prima nella metà destra del battitore e poi nella metà destra di chi riceve. Un servizio irregolare assegna il punto all'avversario; il regolamento prevede una specifica procedura per il caso in cui l'arbitro sia inizialmente in dubbio sulla sua regolarità.

Art. 5 - Come si svolge uno scambio

Dopo il servizio, i giocatori colpiscono la pallina a turno. Ogni rinvio deve far arrivare la pallina sul campo avversario, direttamente oppure dopo aver toccato la rete. Non è necessario che la pallina rimbalzi prima sul proprio campo.

La pallina che tocca il bordo superiore della superficie di gioco è valida; quella che colpisce soltanto il fianco verticale del tavolo non è valida.

Art. 6 - Quando si assegna un punto

Salvo i casi di scambio nullo, il giocatore ottiene il punto quando l'avversario sbaglia il servizio o il rinvio, lascia rimbalzare due volte la pallina nel proprio campo, impedisce alla pallina di arrivare regolarmente sul proprio campo, muove il tavolo, tocca la rete con il corpo o con ciò che indossa o tiene, oppure appoggia la mano libera sulla superficie di gioco.

Nel doppio si perde inoltre il punto quando un giocatore colpisce la pallina fuori dall'ordine stabilito. Non è invece vietato toccare il tavolo con la mano che impugna la racchetta, purché non si muova la superficie di gioco e non si commettano altre irregolarità.

Art. 7 - Quando si ripete lo scambio

Se il servizio è eseguito correttamente ma la pallina tocca la rete e raggiunge comunque il campo in cui deve arrivare, il servizio è nullo e si ripete senza assegnare il punto. Lo scambio può essere interrotto e ripetuto anche negli altri casi previsti dal regolamento, per esempio per un disturbo esterno riconosciuto dall'arbitro.

Art. 8 - Punteggio del set e della partita

Un set si vince raggiungendo per primi 11 punti, con almeno 2 punti di vantaggio. Se il punteggio arriva a 10-10, si continua fino a quando uno dei due giocatori o una delle due coppie ha 2 punti di vantaggio: per esempio 12-10 oppure 15-13.

Una partita si gioca al meglio di un numero dispari di set. Al meglio dei 3 set vince chi ne conquista 2; al meglio dei 5 set vince chi ne conquista 3. La formula da applicare è indicata prima dell'inizio della competizione.

Art. 9 - Cambio del servizio e cambio del campo

Il servizio passa all'avversario ogni 2 punti. Dal 10-10 passa all'avversario dopo ogni punto. Il giocatore o la coppia che serve per primo in un set riceve per primo nel set successivo.

Si cambia lato del tavolo al termine di ciascun set. Nel set decisivo si cambia lato quando uno dei giocatori o delle coppie raggiunge 5 punti.

Art. 10 - Regole del doppio

Nel doppio il servizio è sempre diagonale, dalla metà destra di chi serve alla metà destra di chi riceve. Dopo il servizio, i quattro giocatori devono colpire la pallina in un ordine fisso: battitore, ricevitore, compagno del battitore, compagno del ricevitore, poi di nuovo battitore.

A ogni cambio del servizio, il precedente ricevitore diventa battitore e il compagno del precedente battitore diventa ricevitore. Nel set decisivo, quando una coppia raggiunge 5 punti, si cambia campo e la coppia che riceve cambia anche l'ordine di risposta, secondo la regola federale.

Art. 11 - Pause, interruzioni e comportamento

Le pause, il time-out e le interruzioni sono concessi nei modi e nei limiti previsti dal regolamento applicabile alla manifestazione. I giocatori devono rispettare arbitro, avversari e persone presenti. Non sono ammessi comportamenti offensivi, lancio intenzionale di attrezzature o interruzioni arbitrarie del gioco.

Le decisioni sui fatti di gioco spettano all'arbitro; eventuali contestazioni seguono la procedura prevista per la manifestazione. Gli accompagnatori non possono sostituirsi all'arbitro nelle decisioni.

Art. 12 - Categorie e attività di avviamento

I settori giovanili FITeT 2026/2027 comprendono Under 11, Under 13, Under 15, Under 17, Under 19 e Under 21. Le categorie adottate per una manifestazione oratoriale devono essere indicate nell'indizione, insieme agli anni di nascita ammessi.

Attività introduttiva: esercizi guidati e giochi didattici per principianti possono essere proposti fuori dalle gare regolamentari. Eventuali facilitazioni del servizio o del punteggio non sono regole FITeT e non vengono applicate automaticamente alle gare Under 11 o alle altre categorie.

PARTE B - COMPETIZIONI INDIVIDUALI

Art. 13 - Tipi di gara

Le gare individuali possono essere di singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto, secondo quanto previsto dal programma della manifestazione. Ogni partecipante deve risultare iscritto alla gara e alla categoria prevista.

Art. 14 - Categorie e diritto di partecipazione

L'indizione stabilisce le categorie effettivamente attivate, i limiti di età, le condizioni di ammissione e il numero massimo di iscrizioni. Per il settore giovanile si prendono come riferimento le classi FITeT 2026/2027. Non si presume che tutte le categorie federali debbano essere obbligatoriamente disputate in ogni evento promozionale.

Art. 15 - Gironi iniziali e passaggio al tabellone

La fase iniziale può essere organizzata in gironi; all'interno di ogni girone i giocatori si affrontano secondo il calendario. Prima dell'inizio delle gare devono essere comunicati il numero dei qualificati di ciascun girone, i criteri di classifica e il sistema di gestione delle parità.

I qualificati possono passare a un tabellone a eliminazione diretta. Chi perde una partita a eliminazione diretta esce da quel tabellone, salvo eventuali gare di consolazione espressamente previste.

ATTIVITÀ ORATORIALE FACILITATA

Art. 12-bis – Modalità facilitata per principianti

Nell'attività di avviamento oratoriale, per favorire la partecipazione di bambini e giocatori alle prime esperienze, l'organizzatore può prevedere una modalità facilitata. Questa modalità è distinta dalle gare disputate con le regole ufficiali FITeT e non sostituisce le norme federali.

Le facilitazioni devono essere comunicate prima dell'inizio della manifestazione, applicate allo stesso modo a tutti i partecipanti della medesima gara e riportate nell'indizione o nel programma.

Art. 12-ter – Facilitazioni consentite nell'attività oratoriale

Servizio: per i principianti può essere consentito battere senza il lancio verticale minimo di 16 centimetri, purché la pallina sia visibile, venga colpita in modo sicuro e rimbalzi prima nel proprio campo e poi in quello avversario.

Secondo tentativo: se il primo servizio è sbagliato, può essere concesso un secondo tentativo. Se anche questo è sbagliato, il punto va all'avversario.

Partite brevi: possono essere previsti set a 7 punti, con almeno 2 punti di vantaggio, oppure partite al meglio dei 3 set. Il cambio del servizio avviene ogni 2 punti e, sul 6-6, dopo ogni punto.

Apprendimento: per gli allievi che non sono ancora pronti per una partita può essere prevista una prova non competitiva con esercizi e scambi guidati, senza classifica.

Art. 12-quater – Limiti e passaggio al gioco regolamentare

Le facilitazioni non sono automatiche in base all'età e non si applicano ai tornei dichiarati regolamentari FITeT. Non si cambiano durante una partita. Per le categorie che giocano con regole ufficiali si applicano integralmente servizio, punteggio e condizioni di gioco descritti nella Parte A.

Quando un partecipante acquisisce sufficiente esperienza, può essere inserito nelle gare con regole ordinarie, nei limiti di età e partecipazione previsti dalla manifestazione.

Art. 16 - Formula e numero dei set

Il regolamento FITeT delle attività individuali 2026/2027 prevede formule diverse secondo la competizione. Per questo il numero di set di ciascuna gara e l'eventuale differenza tra fase a gironi e fase finale devono essere stabiliti nell'indizione; non si applica un formato unico a tutti i tornei per semplice consuetudine.

Art. 17 - Tavoli e aree di gioco

Il numero dei tavoli non è fissato in otto, né in un altro valore uguale per tutte le manifestazioni. Deve essere determinato tenendo conto dei partecipanti, delle categorie, della durata prevista delle gare, delle aree realmente disponibili e dei requisiti tecnici e di sicurezza applicabili alla sede.

Ogni tavolo utilizzato deve essere collocato in un'area che permetta di giocare senza interferenze pericolose con i tavoli vicini, le pareti o il pubblico. I requisiti dimensionali e l'eventuale omologazione dell'impianto si verificano rispetto alla specifica competizione e alle norme federali/territoriali pertinenti.

Art. 18 - Risultati e gestione delle partite

A conclusione di ogni partita l'arbitro o il responsabile incaricato registra il risultato con l'indicazione dei set. Eventuali errori vanno segnalati immediatamente, prima della pubblicazione definitiva della classifica. Chiamate in campo, ritardi e rinunce devono essere disciplinati dall'indizione.

PARTE C - COMPETIZIONI A SQUADRE

Art. 19 - Società e composizione delle squadre

La squadra rappresenta la società iscritta. Il numero minimo dei giocatori titolari e il numero massimo degli atleti ammessi dipendono dalla formula prescelta. La formazione deve essere comunicata secondo le modalità indicate nell'indizione e nel regolamento applicabile.

Art. 20 - Scelta della formula di incontro

Il regolamento FITeT 2026/2027 prevede diverse formule a squadre. La società e i partecipanti devono conoscere prima dell'inizio del campionato quale formula si applica. Non si possono cambiare liberamente ordine delle partite o condizioni di vittoria durante l'incontro.

Art. 21 - Formula Corbillon (Davis)

L'incontro si disputa su un tavolo. Le cinque partite si succedono nell'ordine: A-X, B-Y, doppio, A-Y, B-X. Secondo la parte generale FITeT 2026/2027 le cinque partite devono essere disputate tutte, salvo diversa disposizione specifica applicabile al campionato. La squadra può indicare al massimo cinque atleti.

Art. 22 - Formula Mini Swaythling

L'ordine delle sei partite è: A-X, B-Y, C-Z, B-X, A-Z, C-Y. Di regola l'incontro termina quando una squadra conquista quattro partite; il Comitato Regionale può disporre che si giochino tutte.

Se la gara si disputa su un tavolo, le partite seguono l'ordine indicato. Se si disputa su due tavoli identici per marca, tipo e colore, si seguono gli accoppiamenti e la sincronizzazione previsti dalla formula federale. Il

numero di tavoli non si sceglie liberamente durante l'incontro.

Art. 23 - Formula New Swaythling

L'incontro si disputa su un tavolo. L'ordine delle partite è A-X, B-Y, C-Z, A-Y, B-X. Vince l'incontro la squadra che conquista per prima tre partite. La formazione comprende tre titolari, con possibilità di riserve nei limiti regolamentari.

Art. 24 - Formula Olimpica

L'incontro si disputa su un tavolo. L'ordine delle partite è: doppio B/C-Y/Z, A-X, C-Z, A-Y, B-X. Vince l'incontro la squadra che conquista per prima tre partite. Composizione e sostituzioni seguono le prescrizioni della formula federale.

Art. 25 - Formula Mini Swaythling con doppio

L'incontro prevede sette partite: A-X, B-Y, C-Z, doppio, B-X, A-Z, C-Y. Si disputano tutte le partite; la classifica prevede 3 punti alla vincente e 0 alla perdente per i risultati 7-0, 6-1 e 5-2; per il 4-3 si assegnano 2 punti alla vincente e 1 alla perdente.

L'incontro può svolgersi su uno o due tavoli secondo le condizioni e gli accoppiamenti stabiliti dal regolamento FITeT. Se si usano due tavoli, devono essere identici per marca, tipo e colore e devono essere rispettati i turni di gioco.

Art. 26 - Presentazione delle formazioni e riserve

Prima dell'incontro il sorteggio stabilisce quale squadra utilizza le lettere A, B, C e quale X, Y, Z. I giocatori indicati con tali lettere disputano gli incontri previsti. Il momento in cui può essere sostituito un titolare dipende dalla formula adottata; non esiste un'unica regola di sostituzione valida per tutte le formule.

Nei campionati federali si applicano gli obblighi di presentazione, presenza e tesseramento previsti dai regolamenti FITeT. Nell'attività promozionale l'indizione deve indicare espressamente le condizioni di

partecipazione delle società affiliate e dei loro tesserati.

Art. 27 - Sede della società ospitante e tavoli disponibili

La società ospitante deve garantire la disponibilità della sede e dei tavoli necessari alla formula prevista, oltre a materiale di gioco idoneo e condizioni di sicurezza. Nei campionati federali si applicano le disposizioni relative a campi principali, eventuali campi di riserva, omologazione e materiale indicate nel regolamento FITeT 2026/2027.

Il numero dei tavoli da predisporre per ogni incontro dipende dalla formula. Per eventuali concentramenti o manifestazioni con più incontri contemporanei, il numero complessivo dei tavoli e gli spazi necessari devono essere indicati nel programma di gara, dopo aver verificato la sede.

Art. 28 - Classifica e omologazione dei risultati

I punti di classifica, i criteri per risolvere le parità, le rinunce e le modalità di omologazione non sono uguali in tutti i campionati. Devono essere riportati nell'indizione e applicati in modo uniforme a tutte le squadre della stessa competizione.

PARTE D - DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE

Art. 29 - Ambito promozionale e tesseramento

Questa bozza è destinata alla costruzione di un regolamento per il tennis tavolo oratoriale e promozionale. La partecipazione con tessera ricreativa non deve essere considerata automaticamente ammessa a ogni tipologia di gara: è subordinata alle norme dell'ente, al tipo di attività, alla copertura assicurativa e agli obblighi sanitari applicabili.

Art. 30 - Prevalenza delle regole e approvazione

Le regole tecniche di gioco si applicano come definite dal regolamento FITeT di riferimento. Le disposizioni su gare individuali e a squadre devono essere completate con l'indizione della specifica manifestazione e, per l'attività federale, con i regolamenti nazionali e territoriali applicabili.

Prima dell'utilizzo ufficiale da parte di un ente di promozione sportiva il testo deve essere verificato e approvato dall'organo competente. Non sono ammesse modifiche verbali alle regole durante lo svolgimento della manifestazione.

FONTI DI RIFERIMENTO

1. FITeT, Regolamento Tecnico di Gioco del Tennistavolo, versione pubblicata sul sito federale (versione 2021).

2. FITeT, Regolamenti dell'attività a squadre e dei relativi campionati - Parte generale, stagione 2026/2027 (documento fornito).

3. FITeT, Regolamenti dell'attività individuale e dei relativi campionati - Parte specifica, stagione 2026/2027 (documento fornito).

4. PGS, regolamento modello fornito per l'impostazione grafica. Non è fonte delle regole tecniche del tennis tavolo.

Le indizioni regionali e le prescrizioni impiantistiche devono essere controllate in relazione alla manifestazione concreta; non sono riprodotte qui come se fossero identiche per tutte le regioni.